

» mezzo più proprio ed efficace, gli sembrerebbe quello di interes-
 » sare la medesima potenza francese, ch'è già in possesso delle
 » cittadelle a ristabilirvi l'ordine, e che quando egli ne fosse ricer-
 » cato, conoscendo le massime del suo governo, non avrebbe dubi-
 » tato di prestarsi con piena sicurezza della riuscita.

» Tutti affacciandosi in un momento al dolentissimo nostro
 » animo li sinistri oggetti, e le conseguenze fatalissime di una tale
 » esibizione, non abbiamo lasciato di considerargli, che l'influenza
 » d'una potenza straniera per ricondurre li popoli alla fede ed ob-
 » bedienza del legittimo loro sovrano, non avrebbe potuto, che
 » intieramente controoperare a questo delicatissimo fine, e che sa-
 » rebbe stato immancabile effetto quello di maggiormente animare
 » li pochi traviati, e scoraggiare il maggior numero delle popolazioni
 » bene intenzionate, conducendo in tal modo sempre più i sudditi
 » a dipartirsi dall'attaccamento al proprio principe; che da questo
 » solo dovevano essere disposti i mezzi per rimettere li sudditi in
 » calma; e che al più per la combinazione appunto di essere da lui
 » occupati li castelli, poteva rendersi opportuna qualche amichevole
 » di lui cooperazione. Anche sopra questo egli sembrò alquanto
 » esitante, dicendoci, che in mezzo al fermento delle nuove opinioni,
 » le quali hanno molto servito al progresso delle sue armi, sarebbe
 » certamente imputato, se avverso comparisse, e qualche mano
 » prestasse contro di quelli, li quali si dimostrarono fautori del nome
 » e delle massime francesi, e che solo avrebbe obbedito, se il Di-
 » rettorio esecutivo precisamente glielo comandasse, ma che egli
 » crederebbe, che il mezzo più sicuro per garantirsi dagli effetti di
 » una più vasta insurrezione fosse quello, per il medesimo fine già
 » adottato dal re di Sardegna, di stringere maggiormente li rapporti
 » con appositi legami col Direttorio medesimo.

» Vedendo, ove tendeva una tale indicazione, non abbiamo om-
 » messo di rispondergli, che li sentimenti, e li rapporti della Re-
 » pubblica verso la Francia erano tanto ingenui e tanto stretti, che
 » qualunque passo, o maggiore impegno avrebbe fatto uscire